

**AMPLIFICATORE PER BASSO – GUITAR AMPLIFIER – CONQUEST B35****RIFERIMENTI**

Genere	DATA	Generalità	Note	Distribuzione
audio	Lug 2018	Foto del ampli		Af WEB

GENERALITA'

Visto che alcuni amici OM si sono dati alla musica anch'io non vorrei essere da meno e per rimanere in argomento ho dato un'occhiata 'dentro' all'amplificatore per basso CONQUEST B35. È di mio figlio ma tanto lui non lo usa più.

Ho l'impressione che si tratti di un modello 'entry-level' data la sua semplicità. Le misure dicono 30 watt, con un consumo max dalla rete di 50. Il fracasso è accettabile.

Suona bene, sia alti che bassi, ovviamente brani con chitarra sono esaltati. Le connessioni al jack al movimento rumoreggiano un po', la qualità non è delle migliori.

I controlli di tono e booster sono piacevoli e facili da utilizzare.

Il manuale non c'è.

**COSTRUZIONE**

È di costruzione Belga, marca EAITC.



Mi immaginavo qualcosa di più consistente per l'elettronica. La costruzione invece è massiccia e piacevole alla vista.

Non ho smontato il tutto fino al livello di tirar giù lo schema elettrico, ma vedo l'utilizzo di un op-amp a FET tipo 072D.



Per vedere l'elettronica bisogna togliere da sopra le quattro viti che tengono lo chassis. Il cavetto verso l'altoparlante è abbastanza corto da innervosire.



Ho individuato alcuni punti critici nella costruzione di questo amplificatore.

Il primo riguarda il rettificatore. È un ponte di quattro 1N4007, uno deve essere bruciato ed è stato sostituito da un "tecnico" con un diodo saldato sui monconi del precedente. Un lavoro da sfaticati e/o frettolosi.



Questo fatto è inoltre indice che il 1N4007 sia scarso come prestazioni per questo circuito. Ci sono due condensatori di filtro da 6.8 milliFarad. Quindi ho sostituito il ponte con uno più grande, da alimentatore switching, avvitato allo chassis per dissipare eventuale calore.

Un secondo punto debole è il collegamento dei transistor finali, una coppia complementare darlington TIP142 npn e TIP147 pnp. Sono avvitati isolati sullo chassis, ma hanno i fili di collegamento molto piccoli, veramente esigui, e inoltre con trefoli rotti sulla saldatura del circuito stampato. Anche questi sono stati sostituiti.



Inoltre il collettore del pnp in origine si collegava dalla saldatura sul circuito stampato alla sbarra del -22 Volt (a vuoto -33) tramite un ponticello di filo tagliato e stagnato (forse per la misura della corrente del finale). Io ho saltato questo possibile punto di caduta tensione andando direttamente alla barra del -22.



Il tempo ha allargato le ganasce dei FASTON, rendendo alcuni contatti poco sicuri, e quindi altro lavoro di sostituzione.

Inoltre lo schema è praticamente introvabile. Forse qualche rivenditore di articoli musicali, con annesso laboratorio di riparazione, lo possiede. La ditta non appare avere un sito web, così da pensare che sia chiusa nel frattempo.

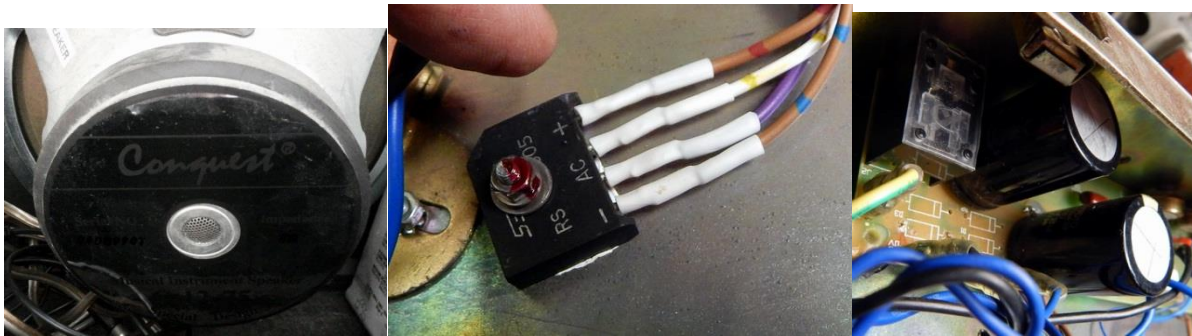
Penso che essendo un musicante e rivolgendosi ad un professionista per una eventuale riparazione si otterrebbe la proposta per l'acquisto di qualche modello più recente e /o di altra marca.

In ogni caso su e-bay in questi giorni ho trovato offerte per questo modello, usato, a 100 ... 150 €.

Un dato di misura è che la tensione ai capi dei morsetti dell'uscita è 0, con volume al minimo e nessun jack inserito. Anche la corrente in un eventuale altoparlante collegato è pari a zero.

Oltre ai due finali ci sono alcuni transistor 9014 ed un TL072, nella parte di ingresso audio.

L'allestimento è, nell'insieme, piuttosto grezzo. Chassis di ferro, pesantissimo, circuito stampato tenuto sui potenziometri, roba da musicisti, insomma. L'aspetto estetico esterno è invece più rassicurante. Purtroppo la parte di retina davanti all'altoparlante in un punto ha subito le unghiate del gatto.



Come si smonta: ci sono 4 viti sulla parte superiore del box. Tengono lo chassis appeso al tetto del box.

Potrebbe essere utile se non come ampli per chitarra o basso, in occasione di dimostrazioni pubbliche di attività radio. Solitamente i pochi ascoltatori si accalcano vicino all'operatore, con questo "strillone" invece potrebbero stare più comodi.



Buon divertimento, Alessandro Frezzotti